



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
PTTF01000R: ITTS "FEDI - FERMI"

Scuole associate al codice principale:
PTTF010506: IST. TECN. IND.LE "FEDI/FERMI" - SERALE



Ministero dell'Istruzione



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	1.316	706,8	631,8	533,3
Di cui:				
TECNICO TECNOLOGICO	1.316	560,0	362,6	328,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilita' certificata a.s. 2024/2025	43	36,5	27,0	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	164	86,3	67,7	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,4%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,3%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	10,4%			
Istituti Tecnici	10,4%	13,5%	14,7%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PTTF01000R	75,42%			✓	
PTTF01000R 2 MA	72,22%			✓	



PTTF01000R 2 MC	68,18%				✓
PTTF01000R 2 KA	81,82%				✓
PTTF01000R 2 KB	80,00%				✓
PTTF01000R 2 IA	80,95%			✓	
PTTF01000R 2 IB	73,33%	✓			
PTTF01000R 2 IC	81,82%				✓
PTTF01000R 2 ID	78,95%			✓	
PTTF01000R 2 IE	81,25%	✓			
PTTF01000R 2 CHA	85,71%		✓		
PTTF01000R 2 CHB	70,00%				✓
PTTF01000R 2 CTA	77,78%				✓
PTTF01000R 2 CTB	63,64%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).



Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PTTF01000R	87,73%				✓
PTTF01000R 5 AA	80,00%			✓	
PTTF01000R 5 AB	66,67%				✓
PTTF01000R 5 CHA	95,00%				✓
PTTF01000R 5 CHB	100,00%				✓
PTTF01000R 5 CTA	71,43%				✓
PTTF01000R 5 IA	71,43%				✓
PTTF01000R 5 IB	70,00%			✓	
PTTF01000R 5 IC	83,33%				✓
PTTF01000R 5 MA	76,47%		✓		
PTTF01000R 5 MB	83,33%				✓
PTTF01000R 5 MC	84,21%				✓
PTTF01000R 5 AB	100,00%		✓		
PTTF01000R 5 CHB	84,62%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale



degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTF01000R					11,63%	88,37%		
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola					7,00%	93,00%		



PTTF01000R								
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	7,2%	36,4%	33,3%	18,2%	4,2%	0,8%
Riferimenti						
Riferimento provinciale PISTOIA	14,3%	37,9%	31,1%	13,9%	2,3%	0,6%
Riferimento provinciale regionale TOSCANA	18,9%	40,6%	28,4%	10,2%	1,3%	0,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

L'Istituto, con i suoi 1316 studenti, supera notevolmente sia la media regionale che quella nazionale. La popolazione scolastica risulta eterogenea. Gli studenti con disabilità certificata (43), distribuiti in maniera sostanzialmente omogenea, risultano in numero maggiore rispetto alla media della provincia di Pistoia (36,5) ed alle medie regionali (27) e nazionali (19,3), in relazione con il numero di studenti complessivi. Anche il numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento (164), in sensibile aumento rispetto al triennio precedente, risulta superiore rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è significativa ed in lieve aumento (10,4%), in linea con la media nazionale degli Istituti Tecnici ma inferiore ai riferimenti della provincia e della regione. Di essi, la maggioranza ha svolto la scolarità in Italia. Tale presenza viene vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. Lo status socioeconomico delle famiglie degli studenti è nel complesso medio alto; l'attenzione delle famiglie, spesso presenti nei colloqui, si presenta come una opportunità sia per l'offerta

Vincoli

Negli ultimi anni, nei limiti delle risorse a disposizione, l'Istituto ha cercato di supportare le famiglie più bisognose, fornendo sussidi didattici, strumenti tecnologici per una didattica efficace e inclusiva, confermando un fondo di solidarietà per favorire la partecipazione alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione. La scuola necessita pertanto dei contributi erogati dagli enti del territorio per supportare al meglio gli studenti appartenenti a famiglie svantaggiate e quelli con particolari difficoltà linguistiche. Poiché la presenza di studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (164) risulta superiore rispetto a tutte le altre medie di riferimento e, nel corso degli ultimi anni, continua ad evidenziare un progressivo aumento, appare necessario potenziare le risorse professionali per garantire una didattica efficace.



formativa obbligatoria sia per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare facoltativa. Favorisce inoltre l'acquisizione di risorse esterne e la collaborazione fra scuola e territorio.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

La provincia di Pistoia presenta un tessuto produttivo basato su piccole e medie imprese, artigianato e sulla grande industria meccanica di Hitachi Rail con il relativo indotto, affiancati da una forte presenza agricola (floro-vivaismo) e da filiere manifatturiere nei settori elettromeccanico, plastico e delle costruzioni. La crisi internazionale post-pandemia ha messo sotto pressione l'economia locale, causando nel triennio precedente una tendenza recessiva ed un aumento consistente della disoccupazione, attualmente in diminuzione. In questo contesto l'Istituto Tecnico Tecnologico svolge un ruolo centrale nello sviluppo del territorio, supportando le realtà produttive tramite i propri diplomati e con la collaborazione con aziende ed enti pubblici coinvolti nei progetti di PCTO, che favoriscono competenze disciplinari e trasversali. Il contrasto alla dispersione scolastica e l'inclusione degli studenti con disabilità o con background linguistici diversi sono sostenuti dai Progetti Educativi Zonali del Comune di Pistoia, mentre l'Istituto aderisce anche ai progetti di Educazione alla Salute dell'USL Toscana centrale. Nell'ultimo triennio, ha inoltre visto la luce un'associazione di Amici dell'Istituto, formata da ex studenti, docenti e genitori, che fornisce un valido

Vincoli

Nonostante il clima di collaborazione con soggetti e Enti preposti del territorio, l'Istituto ha spesso necessità di fronteggiare le emergenze sociali, educative ed assistenziali, con tempi più rapidi rispetto a quelli degli altri Enti, rallentati dalla burocrazia. Questa criticità emerge, in maniera particolare in questa fase economica globale che ha determinato per la nostra provincia un tasso di disoccupazione sensibilmente superiore sia rispetto a quello regionale che a quello dell'intero centro-nord, e che resta tale anche nell'attuale fase di ripresa (7,3% contro il 5,4% della Toscana). Il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Provincia di Pistoia) per le esigenze dell'Istituto, e più in generale per le scuole del territorio, è diminuito costantemente nel tempo e in maniera significativa negli ultimi anni. Il tasso di immigrazione della Provincia di Pistoia, leggermente inferiore a quello regionale, resta comunque superiore di quasi due punti rispetto a quello nazionale (10,7% contro il 9%). Un ulteriore vincolo di natura territoriale è costituito dal fatto che le facoltà universitarie più scelte dagli studenti del nostro Istituto si trovano ad una distanza superiore ai 30 km, generando un sensibile flusso pendolare.



supporto sviluppando progetti,
reperendo fondi e stimolando alla
partecipazione le diverse
componenti della comunità
scolastica con diverse iniziative.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	3,1	2,8	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,3	1,6	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	49,2%	49,3%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	88,5%	93,3%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	59,0%	72,0%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	59,0%	77,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	8,2%	6,3%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	38	5,8	7,7	5,7
Di cui con collegamento a internet	38	5,8	7,4	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	37,5%	45,1%	33,9%
Coding e robotica	✓	12,5%	25,5%	24,8%
Cucina per attività didattiche		16,7%	16,4%	16,5%
Disegno e/o arte	✓	41,7%	54,5%	48,0%
Elettronica	✓	12,5%	15,4%	10,7%
Elettrotecnica	✓	8,3%	13,3%	9,5%
Enologico		8,3%	4,2%	2,4%
Fisica	✓	33,3%	44,8%	32,2%
Fotografico		8,3%	11,9%	9,2%
Informatica	✓	54,2%	60,1%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,7%	22,4%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	37,5%	32,2%	21,3%
Lingue	✓	50,0%	52,1%	44,9%
Meccanico	✓	8,3%	14,3%	9,7%
Multimediale	✓	41,7%	49,7%	39,5%



Musica		12,5%	27,3%	31,5%
Odontotecnico		4,2%	2,4%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	36,4%	37,8%
Ottico		4,2%	0,7%	1,2%
Restauro		0,0%	1,4%	0,7%
Scienze	✓	25,0%	38,1%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		41,7%	43,7%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		3,2%	15,3%	13,8%
Aula Concerti		3,2%	7,4%	4,3%
Aula Magna		22,6%	40,7%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	58,1%	55,5%	45,6%
Aula Proiezioni		6,5%	25,4%	29,3%
Biblioteca classica	✓	45,2%	59,9%	53,8%
Biblioteca informatizzata		29,0%	19,5%	12,6%
Cucina interna		38,7%	29,2%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		41,9%	60,5%	69,1%
Spazio mensa		38,7%	49,0%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		22,6%	36,0%	35,7%
Spazio esterno polivalente		58,1%	52,5%	47,9%
Teatro		3,2%	10,9%	11,4%
Altre strutture		29,0%	15,3%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0	0,5	0,9	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,3	0,6	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	37,5%	29,1%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,3%	4,0%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		18,8%	37,2%	33,5%
Palestra		81,3%	84,4%	85,3%
Piscina		6,3%	4,0%	1,5%
Altre strutture sportive	✓	18,8%	25,6%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	7,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,6			
PC e Tablet presenti nei laboratori	42,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2,9			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,7			



Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,8			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	66,7%	50,0%	45,8%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	66,7%	25,0%	25,8%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto, oltre alle risorse economiche statali ed europee, riceve risorse economiche attraverso un contributo volontario da parte delle famiglie che, in taluni casi, contribuiscono alla risoluzione di circostanziate necessità. L'Istituto ha inoltre partecipato con regolarità ai bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR. Tutte e tre le sedi sono facilmente raggiungibili e sono disponibili parcheggi pubblici per auto e ciclomotori. Una delle tre attuali sedi è interessata dal cantiere per i lavori di adeguamento antisismico. L'Istituto può contare su strutture laboratoriali mediamente adeguate alla didattica, dotate di attrezzature, macchinari e strumenti di laboratorio, quantitativamente e qualitativamente di buona e/o ottima qualità, tutti i laboratori sono dotati di connessione internet (mancano tra i dati alcuni riferimenti ai valori medi). Tutte le aule didattiche sono dotate di Digital Board. Due sedi dell'Istituto sono inoltre dotate di biblioteche di tipo tradizionale. La percentuale di edifici dotati di attrezzature per l'inclusione è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Vincoli

Il numero complessivo delle aule non è commisurato all'attuale numero degli studenti e anche la loro dimensione e conformazione spesso non risponde alle esigenze delle classi più numerose, inoltre gli attuali lavori per l'adeguamento antisismico di una delle sedi ha reso la situazione ancora più difficile. Le dotazioni tecniche e didattiche delle aule, nonostante i costanti sforzi di adeguamento compiuti, risultano a volte insufficienti, soprattutto per quanto riguarda l'ergonomia, il ricambio e la manutenzione degli arredi. Sono da potenziare, inoltre, le dotazioni specifiche per l'inclusione: dotazioni digitali hardware per alunni con disabilità psico-fisica, dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale e per studenti con disabilità motorie. Le sedi principali dell'Istituto presentano criticità nelle condizioni micro-climatiche ambientali e nella dotazione di servizi igienici, sia accessibili che generici. Si evidenzia in particolare la mancanza di un piano programmatico di manutenzione sistematica degli edifici. Gli interventi effettuati, anche se in relazione a situazioni che potrebbero compromettere il corretto svolgimento delle attività dell'Istituto, sono spesso caratterizzati dal forte ritardo, dall'emergenza e realizzati solamente quando oramai non sono



più differibili. Allo stato attuale, tutte le strutture sportive al chiuso destinate all'Istituto, già in origine sottodimensionate in rapporto al numero degli studenti, risultano inagibili.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	56%	90%
Incarico nominale		3%	1%	2%
Incarico di reggenza		5%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,5%	3,8%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		3,2%	7,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		38,7%	10,6%	10,4%
Più di 5 anni	✓	51,6%	78,0%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		16,1%	15,8%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		19,4%	17,6%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	25,8%	17,9%	15,7%
Più di 5 anni		38,7%	48,7%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PTTF01000R		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	168	72,1%	65,8%	66,4%	71,7%
A tempo determinato	65	27,9%	34,2%	33,6%	28,3%
Totale	233	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,3%	8,0%	7,8%	7,2%
35-44 anni	19,6%	21,6%	20,2%	17,9%
45-54 anni	28,1%	32,2%	32,8%	31,0%
55 anni e più	49,0%	38,1%	39,2%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,3%	8,2%	8,8%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	14,6%	18,1%	18,2%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	16,8%	14,5%	15,8%	15,1%
Più di 5 anni	61,3%	59,2%	57,3%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	18	20,3	17,7	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	5	4,3	4,0	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	71,4%	46,0%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	71,4%	44,3%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		0,0%	28,7%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	78,6%	74,7%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		35,7%	41,4%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025



[Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		28,6%	38,7%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		7,1%	19,1%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		28,6%	24,9%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		28,6%	26,6%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		28,6%	26,0%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		42,9%	48,0%	36,9%
Esperto esterno di informatica		7,1%	18,5%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera		50,0%	56,6%	46,4%
Mediatore culturale		28,6%	35,8%	14,2%
Nutrizionista		14,3%	11,0%	7,0%
Pedagogista		0,0%	11,0%	15,1%
Medico	✓	42,9%	34,7%	33,1%
Psicologo	✓	92,9%	82,7%	78,4%
Altra figura professionale		28,6%	30,1%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	84,6%	85,7%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		15,4%	6,5%	7,0%
Assistente amministrativo		0,0%	7,8%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].



Anni di esperienza	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		14,3%	5,7%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	6,8%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni	✓	50,0%	30,1%	17,6%
Più di 5 anni		35,7%	57,4%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		35,7%	22,7%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni	✓	7,1%	17,0%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		42,9%	22,2%	17,1%
Più di 5 anni		14,3%	38,1%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTTF01000R		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,2%	10,8%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1%	9,6%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	11,1%	14,4%	17,1%	13,8%
Più di 5 anni	7	77,8%	65,9%	58,4%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTTF01000R		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		0,0%	4,3%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	12,8%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	19,1%	12,6%
Più di 5 anni	0		100,0%	63,8%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTTF01000R		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	13,9%	8,7%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	3	37,5%	14,8%	13,0%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	3	37,5%	13,9%	12,1%	13,0%
Più di 5 anni	2	25,0%	57,4%	66,2%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto conta su un elevato numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, superiore alle medie del territorio ed in progressivo aumento percentuale, con un'ottima stabilità pluriennale nella medesima scuola, in grado di garantire continuità didattica ed una progettualità ampiamente sperimentata e sviluppata. Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale, oltre ai titoli obbligatori per l'esercizio della funzione, possono essere considerate elevate anche in relazione alle certificazioni prodotte e alle richieste di esercizio di attività professionali. Un'alta percentuale di docenti, già in possesso di varie tipologie di certificazioni e/o titoli attestanti la partecipazione a corsi di perfezionamento (master, ecc...), è attenta al miglioramento delle proprie competenze professionali aderendo non solo alle proposte della scuola, ma anche a quelle di enti esterni. Tutto il materiale cartaceo relativo ai titoli professionali posseduti dal personale è conservato agli atti nella segreteria della sede centrale. Il Dirigente Scolastico conosce gli interessi e le competenze del personale e ne riconosce le qualità individuali e professionali, le capacità comunicative e la disponibilità a lavorare in team. Nell'Istituto sono presenti figure

Vincoli

Una piccola percentuale del personale presenta ancora qualche difficoltà nel pieno utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico e delle didattiche innovative, anche se proseguono i notevoli progressi in questa direzione che sono stati compiuti negli ultimi anni. L'età media dei docenti a tempo indeterminato risulta superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. I docenti di sostegno risultano ancora essere per la maggior parte con contratti a tempo determinato ma circa la metà sono comunque in possesso del titolo di specializzazione.



professionali specifiche per l'inclusione ed il numero dei docenti di sostegno, in aumento rispetto al triennio precedente, risulta adeguato al numero degli studenti con certificazione.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola PTTF01000R	81,4%	83,7%	90,2%	91,4%
Riferimenti				
Provincia di PISTOIA	81,6%	85,5%	89,4%	92,9%
TOSCANA	80,8%	88,9%	87,9%	92,0%
Italia	84,2%	90,7%	90,3%	93,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola PTTF01000R	27,0%	25,9%	29,4%	31,6%
Riferimenti				
Provincia di PISTOIA	25,5%	26,2%	27,2%	26,3%
TOSCANA	25,3%	26,5%	28,9%	27,0%
Italia	23,7%	23,6%	23,8%	21,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola PTTF01000R	5,3%	37,3%	30,3%	12,3%	12,7%	2,2%
Riferimenti						
Provincia di PISTOIA	4,8%	37,0%	30,7%	13,7%	11,9%	1,8%
TOSCANA	7,7%	35,2%	28,3%	14,0%	13,5%	1,4%
ITALIA	6,8%	32,9%	29,3%	15,3%	14,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola PTTF01000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	1	2	0	1
Percentuale	1,9%	0,4%	0,7%	0,0%	0,4%
Riferimenti					
Provincia di PISTOIA	2,4%	2,4%	1,4%	0,5%	0,8%
TOSCANA	0,7%	0,8%	1,1%	1,0%	0,8%
Italia	0,8%	0,7%	1,2%	1,1%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola PTTF01000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	11	2	2	5	1
Percentuale	3,0%	0,7%	0,7%	1,9%	0,4%
Riferimenti					
Provincia di PISTOIA	3,7%	2,1%	1,1%	1,2%	0,3%
TOSCANA	4,0%	3,0%	2,2%	0,4%	0,5%



Italia	4,6%	3,4%	2,6%	1,0%	1,0%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola PTTF01000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	52	27	11	4	0
Percentuale	14,1%	10,1%	4,1%	1,5%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PISTOIA	9,6%	6,4%	4,8%	1,9%	0,8%
TOSCANA	6,4%	5,1%	4,4%	2,4%	1,2%
Italia	7,2%	5,0%	4,2%	2,6%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è migliore rispetto ai benchmark di riferimento provinciale e regionale, ad eccezione della seconda classe che richiede il raggiungimento di competenze necessarie ad affrontare un triennio tecnico e della quarta classe dove è richiesta una solida preparazione tecnica. La percentuale di studenti che abbandonano la scuola nel corso dell'anno è più bassa rispetto alle realtà locali ed italiane, diventando praticamente nulla nelle ultime classi, grazie ad un capillare lavoro di riorientamento in seconda ed all'offerta di laboratori all'avanguardia. Il numero di trasferimenti in uscita, maggiore rispetto alle altre realtà territoriali per le classi prime e seconde, si stabilizza invece nel triennio, diventando % minime o nulle e convalidando il buon esito degli interventi di riorientamento svolti nelle classi seconde a scuola. I trasferimenti in entrata in corso d'anno hanno % più basse rispetto alle altre realtà di Provincia, Regione, Italia denotando quindi il buon lavoro di orientamento in entrata svolto dalla scuola verso la secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Per le prime, terze e quarte classi il numero di studenti con giudizio sospeso è maggiore rispetto ai riferimenti di Provincia e Regione di circa 2-4 punti %, ma diventa addirittura maggiore di circa 6-9 punti percentuali rispetto ai dati italiani. Questi risultati sono dovuti alla necessità di avere una buona preparazione, in termini di conoscenze e competenze tecniche, per poter affrontare in modo adeguato l'anno scolastico successivo. Dai dati positivi sulle ammissioni alla classe successiva, relativi agli scrutini di settembre, si evince che lo studio di potenziamento e recupero nei mesi estivi porta però i vantaggi previsti e sperati. I risultati degli esami di Stato attestano una percentuale minore nella fascia di voto alta (da 81 a 100) rispetto ai dati di Regione e Italia. Questo dato risente, probabilmente, dell'alto livello teorico e tecnico richiesto in uscita negli indirizzi della nostra scuola. Il numero di trasferimenti in uscita sono concentrati nelle classi del biennio, risultando superiori rispetto ai benchmark di riferimento. Questo evidenzia la necessità di migliorare l'orientamento in entrata in termini di chiarezza dei livelli di impegno nello studio e nell'applicazione richiesti oltre ai livelli propedeutici richiesti nelle materie di base.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le prime, terze e quarte classi il numero di studenti con giudizio sospeso è effettivamente un poco maggiore rispetto ai riferimenti di Provincia e Regione di circa 2-4 punti %, diventando maggiore di circa 6-9 punti percentuali rispetto ai dati italiani. Questi risultati sono dovuti alla necessità di avere una buona preparazione, in termini di conoscenze, competenze tecniche ed abilità, per poter affrontare in modo adeguato l'anno scolastico successivo in vista di una preparazione adeguata per introdurre lo studente in ambito lavorativo o accedere ai percorsi universitari. Dai dati positivi sulle ammissioni alla classe successiva relativi agli scrutini di settembre, si evince che lo studio di potenziamento e recupero svolto grazie a corsi organizzati dalla scuola nei mesi estivi e con impegno autonomo dagli studenti a seguito delle indicazioni degli insegnanti, porta però i vantaggi previsti e sperati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 190,3	Punteggio Centro 184,4	Punteggio nazionale 187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	197,5	75,4	18,0	95,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHA	207,2	n.d.	24,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHB	212,4	n.d.	30,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTA	183,1	n.d.	2,2	100,0	↓	↔	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTB	195,4	n.d.	10,7	90,9	↔	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IA	212,8	n.d.	29,5	95,2	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IB	203,8	n.d.	26,7	86,7	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IC	180,7	n.d.	-2,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 2ID	194,9	n.d.	12,9	94,7	↔	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IE	225,8	n.d.	50,3	87,5	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KA	206,7	n.d.	25,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KB	211,6	n.d.	27,9	90,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MA	158,5	n.d.	-23,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MC	203,5	n.d.	20,8	86,4	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MD	182,2	n.d.	n.d.	93,3	↓	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 203,0	Punteggio Centro 193,6	Punteggio nazionale 193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	209,3	75,4	19,9	95,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHA	214,6	n.d.	22,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHB	195,0	n.d.	2,6	100,0	↓	↔	↔
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTA	186,8	n.d.	-6,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTB	197,4	n.d.	2,6	90,9	↓	↔	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IA	221,4	n.d.	27,9	95,2	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IB	239,7	n.d.	52,1	86,7	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IC	184,8	n.d.	-8,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 2ID	186,8	n.d.	-5,0	94,7	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IE	252,3	n.d.	67,3	87,5	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KA	228,8	n.d.	35,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KB	215,1	n.d.	19,0	90,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MA	187,0	n.d.	-6,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MC	213,7	n.d.	19,5	86,4	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MD	215,9	n.d.	n.d.	93,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana n.d.	Punteggio Centro n.d.	Punteggio nazionale n.d.



Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHA	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHB	n.d.	70,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTA	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTB	n.d.	63,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IA	n.d.	81,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IB	n.d.	73,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IC	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2ID	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IE	n.d.	81,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KA	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KB	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MA	n.d.	72,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MC	n.d.	68,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MD	n.d.	46,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 174,1	Punteggio Centro 170,4	Punteggio nazionale 173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	192,4	87,7	18,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AA	199,9	n.d.	22,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	196,1	n.d.	17,2	100,0	↑	↑	↑



Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	171,8	n.d.	-3,7	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHA	175,8	n.d.	-1,9	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	210,1	n.d.	28,8	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	175,6	n.d.	-3,2	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CTA	176,6	n.d.	-2,4	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IA	209,1	n.d.	28,9	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IB	199,3	n.d.	22,9	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IC	200,9	n.d.	21,9	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MA	190,8	n.d.	20,3	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MB	190,2	n.d.	10,9	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MC	192,7	n.d.	14,9	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					190,8	184,0	187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	215,7	87,7	26,3	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AA	220,9	n.d.	26,8	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	211,3	n.d.	18,5	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	205,5	n.d.	15,6	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHA	213,0	n.d.	18,1	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	222,8	n.d.	28,8	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	197,4	n.d.	2,6	100,0			
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CTA	203,4	n.d.	7,8	100,0			



Plesso PTTF01000R - Sezione 5IA	235,1	n.d.	40,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IB	225,8	n.d.	33,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IC	214,9	n.d.	18,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MA	202,6	n.d.	18,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MB	216,2	n.d.	20,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MC	220,7	n.d.	27,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 203,2	Punteggio Centro 195,4	Punteggio nazionale 197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	218,8	87,7	17,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AA	225,4	n.d.	23,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	218,1	n.d.	13,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	182,1	n.d.	-17,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHA	194,5	n.d.	-10,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	224,9	n.d.	17,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	204,7	n.d.	-0,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CTA	207,6	n.d.	3,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IA	256,2	n.d.	48,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IB	245,0	n.d.	43,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IC	247,0	n.d.	41,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MA	172,4	n.d.	-24,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MB	204,0	n.d.	-1,8	100,0	↔	↑	↑



Plesso PTTF01000R - Sezione 5MC	217,6	n.d.	13,5	100,0	↑	↑	↑
---------------------------------	-------	------	------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 193,7	Punteggio Centro 189,7	Punteggio nazionale 193,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	212,5	87,7	18,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AA	218,6	80,0	20,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	221,6	66,7	23,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	200,9	100,0	1,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHA	193,4	95,0	-4,2	100,0	↔	↑	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	220,5	100,0	18,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	188,6	84,6	-9,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CTA	184,6	71,4	-13,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IA	241,2	71,4	40,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IB	233,3	70,0	37,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IC	235,8	83,3	37,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MA	194,4	76,5	2,6	100,0	↔	↑	↑
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MB	192,1	83,3	-7,8	100,0	↓	↑	↓
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MC	220,7	84,2	22,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHA	n.d.	19,0%	38,1%	38,1%	4,8%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHB	n.d.	n.d.	70,0%	30,0%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTA	11,1%	38,9%	44,4%	5,6%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTB	n.d.	40,0%	20,0%	40,0%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IA	n.d.	15,0%	45,0%	30,0%	10,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IB	n.d.	23,1%	38,5%	38,5%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IC	18,2%	27,3%	45,5%	9,1%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2ID	5,6%	22,2%	55,6%	11,1%	5,6%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IE	n.d.	7,1%	28,6%	35,7%	28,6%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KA	n.d.	18,2%	54,5%	22,7%	4,5%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KB	n.d.	33,3%	44,4%	n.d.	22,2%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MA	47,1%	23,5%	17,6%	11,8%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MC	5,3%	15,8%	42,1%	31,6%	5,3%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MD	35,7%	14,3%	14,3%	35,7%	n.d.
Situazione della scuola PTTF01000R	9,3%	21,1%	40,5%	23,8%	5,3%
Riferimenti					
Toscana	11,2%	32,0%	38,6%	14,4%	3,8%
Centro	16,5%	32,8%	35,0%	13,1%	2,6%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHA	n.d.	9,5%	42,9%	28,6%	19,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CHB	n.d.	50,0%	40,0%	n.d.	10,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTA	5,6%	61,1%	22,2%	11,1%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2CTB	n.d.	30,0%	50,0%	20,0%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IA	n.d.	10,0%	45,0%	15,0%	30,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IB	n.d.	n.d.	n.d.	53,8%	46,2%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IC	9,1%	50,0%	27,3%	9,1%	4,5%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2ID	16,7%	38,9%	22,2%	22,2%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 2IE	n.d.	n.d.	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KA	n.d.	4,5%	27,3%	27,3%	40,9%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2KB	11,1%	n.d.	44,4%	22,2%	22,2%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MA	22,2%	27,8%	38,9%	5,6%	5,6%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MC	10,5%	5,3%	26,3%	31,6%	26,3%
Plesso PTTF01000R - Sezione 2MD	7,1%	21,4%	n.d.	57,1%	14,3%
Situazione della scuola PTTF01000R	6,1%	22,4%	27,6%	24,6%	19,3%
Riferimenti					
Toscana	10,0%	21,9%	31,3%	23,9%	13,0%
Centro	17,1%	27,8%	30,2%	16,1%	8,8%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AA	15,0%	15,0%	35,0%	25,0%	10,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	11,1%	11,1%	55,6%	22,2%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	33,3%	33,3%	16,7%	16,7%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHA	30,0%	15,0%	50,0%	5,0%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	8,3%	8,3%	41,7%	25,0%	16,7%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	30,8%	23,1%	38,5%	7,7%	n.d.



Plesso PTTF01000R - Sezione 5CTA	19,0%	42,9%	33,3%	4,8%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IA	n.d.	15,0%	40,0%	35,0%	10,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IB	10,0%	20,0%	35,0%	25,0%	10,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IC	4,2%	8,3%	58,3%	25,0%	4,2%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MA	6,3%	37,5%	37,5%	18,8%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MB	5,6%	38,9%	38,9%	16,7%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MC	n.d.	31,6%	57,9%	10,5%	n.d.
Situazione della scuola PTTF01000R	11,9%	22,9%	42,7%	18,3%	4,1%
Riferimenti					
Toscana	27,6%	32,7%	27,8%	10,1%	1,7%
Centro	32,1%	32,7%	24,9%	8,7%	1,6%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AA	5,3%	15,8%	15,8%	21,1%	42,1%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	11,1%	n.d.	55,6%	11,1%	22,2%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	n.d.	16,7%	33,3%	50,0%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHA	5,0%	15,0%	15,0%	50,0%	15,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	n.d.	16,7%	8,3%	50,0%	25,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	15,4%	15,4%	38,5%	30,8%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CTA	14,3%	14,3%	33,3%	19,0%	19,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IA	n.d.	n.d.	5,0%	50,0%	45,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IB	n.d.	5,0%	20,0%	40,0%	35,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IC	n.d.	12,5%	33,3%	33,3%	20,8%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MA	6,3%	37,5%	18,8%	25,0%	12,5%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MB	5,6%	11,1%	16,7%	33,3%	33,3%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MC	n.d.	5,3%	26,3%	42,1%	26,3%
Situazione della scuola PTTF01000R	4,6%	12,4%	23,0%	35,0%	24,9%



Riferimenti					
Toscana	24,4%	24,9%	25,0%	15,4%	10,3%
Centro	31,6%	26,3%	22,7%	12,3%	7,2%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AA	15,0%	10,0%	75,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	n.d.	33,3%	66,7%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	16,7%	16,7%	66,7%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHA	15,0%	40,0%	45,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	n.d.	41,7%	58,3%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	n.d.	69,2%	30,8%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CTA	14,3%	57,1%	28,6%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IA	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IB	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IC	n.d.	8,3%	91,7%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MA	12,5%	56,3%	31,3%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MB	11,1%	38,9%	50,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MC	n.d.	26,3%	73,7%
Situazione della scuola PTTF01000R	6,4%	30,3%	63,3%
Riferimenti			
Toscana	13,8%	42,3%	44,0%
Centro	16,3%	43,2%	40,5%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AA	25,0%	15,0%	60,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	11,1%	33,3%	55,6%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5AB	16,7%	83,3%	n.d.
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHA	40,0%	30,0%	30,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	n.d.	58,3%	41,7%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CHB	15,4%	53,8%	30,8%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5CTA	19,0%	33,3%	47,6%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IA	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IB	n.d.	30,0%	70,0%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5IC	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MA	62,5%	18,8%	18,8%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MB	22,2%	38,9%	38,9%
Plesso PTTF01000R - Sezione 5MC	n.d.	68,4%	31,6%
Situazione della scuola PTTF01000R	16,1%	33,0%	50,9%
Riferimenti			
Toscana	22,0%	42,9%	35,1%
Centro	29,2%	42,2%	28,6%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.



La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTTF01000R	24,7%	75,3%
Centro	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTTF01000R	37,2%	62,8%
Centro	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTTF01000R	13,3%	86,7%
Centro	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTTF01000R	12,3%	87,7%
Centro	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTTF01000R	26,6%	73,4%	30,7%	69,3%
Centro	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola PTTF01000R - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PTTF01000R - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio	Effetto	Effetto scuola	Effetto scuola pari alla	Effetto scuola	Effetto



osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	scuola positivo	leggermente positivo	media regionale	leggermente negativo	scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PTTF01000R - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PTTF01000R - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.



L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica, sia per le classi seconde che quinte, sono generalmente superiori alla media in Italiano e significativamente superiori alla media in matematica quando confrontati con i risultati di scuole con ESCS simile. Tali risultati sono particolarmente evidenti soprattutto nelle classi quinte, ad indicare un buon effetto della scuola nel raggiungimento delle competenze. Risultano generalmente superiori ai benchmark di riferimento anche i risultati nelle prove di lingua inglese del quinto anno. L'apprendimento degli studenti si colloca su livelli alti e superiori alla media regionale e nazionale. La variabilità dei punteggi tra le classi seconde è minore rispetto ai dati di riferimento grazie alla pianificazione condivisa di obiettivi e competenze afferenti alle aree comuni. I risultati delle classi quinte registrano una minore variabilità all'interno della stessa classe, non solo rispetto ai benchmark di riferimento, ma anche rispetto ai valori registrati per le classi seconde. Questo risultato evidenzia il buon lavoro di recupero e consolidamento delle competenze messo in atto dal nostro Istituto. Il miglioramento dei risultati dalla classe seconda alla classe quinta, indica un positivo effetto scuola che si attesta nella media regionale.

Punti di debolezza

In alcuni casi gli studenti mostrano scarsa motivazione e partecipazione alle prove standardizzate, soprattutto nelle classi seconde. I risultati del grado 10 (classi seconde) evidenziano una variabilità interna alla stessa classe maggiore rispetto ai benchmark di riferimento, probabilmente dovuta a una preparazione di base ancora non omogenea; i risultati del grado 13 (classi quinte) evidenziano una variabilità dei risultati fra classi diverse superiore alla media nazionale.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	42.2	24,7%	21,9%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	41.7	27,3%	27,9%	30,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	12.3	25,4%	27,7%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	3.9	22,7%	22,5%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	34.5	24,2%	21,7%	18,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	45.8	26,0%	27,2%	28,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14.8	26,2%	28,3%	30,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4.9	23,5%	22,8%	22,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	40.4	24,5%	21,7%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.0	26,6%	28,0%	29,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	18.7	25,9%	27,4%	29,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	5.9	23,0%	23,0%	21,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	49.5	24,9%	22,4%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.8	25,7%	28,6%	31,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	9.6	25,8%	26,6%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.2	23,5%	22,3%	20,2%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	36.5	24,1%	21,5%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	48.8	26,2%	26,9%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	10.3	26,2%	28,5%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4.4	23,5%	23,1%	22,4%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	34.5	24,4%	21,3%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	45.8	26,3%	26,5%	27,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14.8	26,0%	28,8%	31,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4.9	23,3%	23,4%	22,7%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	36.5	24,7%	22,4%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	48.8	27,3%	29,1%	30,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	10.3	25,2%	26,2%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4.4	22,8%	22,3%	20,8%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	34.5	24,1%	21,9%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	45.8	26,6%	27,6%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14.8	26,1%	27,9%	29,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4.9	23,1%	22,5%	21,3%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'acquisizione delle competenze chiave europee avviene tramite molteplici attività organizzate sia in orario curriculare che extra curriculare, durante le attività di educazione civica e attraverso le attività didattiche delle singole discipline. Le competenze in area STEM e le competenze digitali vengono potenziate attraverso una didattica laboratoriale, l'utilizzo di software e tecnologie, l'ampliamento dell'offerta formativa e le esperienze PCTO. Le competenze imprenditoriali vengono stimulate anche con percorsi di simulazione di impresa, attraverso incontri con imprenditori del territorio e visite guidate in azienda. Molteplici sono le iniziative anche in merito al potenziamento delle competenze multilinguistiche: percorsi propedeutici al sostenimento delle certificazioni Cambridge, incontri in inglese con esperti esterni su tematiche inerenti il percorso di studio, organizzazione di stage in azienda all'estero e Erasmus. Sono organizzate iniziative di educazione ambientale (per il miglioramento del decoro all'esterno dell'istituto scolastico e con implementazione del verde), di educazione alla legalità e di educazione alla salute (la scuola aderisce anche ad una rete di scuole che promuovono la salute e il benessere). Grazie alle attività di cui

Punti di debolezza

Non sono stati adottati strumenti per osservare o valutare le competenze chiave europee (griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione), né criteri comuni nell'osservazione/valutazione pertanto non è possibile valutare il livello raggiunto dagli studenti con precisione.



alle linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022) gli studenti del triennio, attraverso la scelta del/i proprio/i capolavoro/i svolgono un'attività di riflessione su quali competenze chiave europee hanno sviluppato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento le competenze chiave europee ma non vi è un sistema di osservazione e valutazione del livello di acquisizione di tali competenze. Non si può quindi definire con certezza il livello raggiunto dagli studenti nelle competenze chiave europee nonostante le molteplici attività svolte.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PTTF01000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			188,97	188,37	188,77
PTTF01000R PTTF01000R MA	194	65%	↔	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R MB	193	76%	↔	↔	↑
PTTF01000R PTTF01000R MC	193	69%	↔	↔	↑
PTTF01000R PTTF01000R MD	191	81%	↔	↔	↔
PTTF01000R PTTF01000R KA	200	95%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R KB	177	84%	↓	↓	↓
PTTF01000R PTTF01000R IA	192	85%	↔	↔	↑
PTTF01000R PTTF01000R IB	205	77%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IC	206	78%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R ID	193	79%	↔	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IE	198	89%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R CHA	192	76%	↔	↔	↑
PTTF01000R PTTF01000R CTA	180	96%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PTTF01000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			191,32	188,39	188,59
PTTF01000R PTTF01000R MA	221	65%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R MB	215	76%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R MC	201	69%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R MD	214	81%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R KA	231	90%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R KB	210	84%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IA	228	85%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IB	224	77%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IC	223	78%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R ID	223	79%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IE	208	89%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R CHA	217	76%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R CTA	199	96%	↔	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PTTF01000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			202,56	201,39	202,36
PTTF01000R PTTF01000R MA	219	65%	↔	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R MB	218	76%	↔	↔	↑



PTTF01000R PTTF01000R MC	191	69%	↓	↓	↓
PTTF01000R PTTF01000R MD	218	81%	↔	↔	↑
PTTF01000R PTTF01000R KA	219	95%	↔	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R KB	196	84%	↓	↓	↓
PTTF01000R PTTF01000R IA	229	85%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IB	242	77%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IC	252	78%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R ID	235	79%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IE	226	89%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R CHA	217	76%	↔	↔	↑
PTTF01000R PTTF01000R CTA	201	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola PTTF01000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,96	213,39	212,16
PTTF01000R PTTF01000R MA	201	65%	↔	↔	↔
PTTF01000R PTTF01000R MB	221	76%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R MC	194	69%	↔	↓	↓
PTTF01000R PTTF01000R MD	208	81%	↔	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R KA	213	95%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R KB	200	84%	↔	↔	↔



PTTF01000R PTTF01000R IA	229	85%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IB	231	77%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IC	229	78%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R ID	226	79%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R IE	228	89%	↑	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R CHA	209	76%	↔	↑	↑
PTTF01000R PTTF01000R CTA	184	96%	↓	↓	↓

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola PTTF01000R	52,4%	60,3%
Riferimento provinciale PISTOIA	44,9%	48,9%
Riferimento regionale TOSCANA	48,5%	50,0%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	1,6%	3,2%	2,3%	1,8%
Architettura e Ingegneria civile	4,9%	2,5%	3,5%	3,7%



Arte e Design	0,8%	4,3%	4,3%	3,2%
Economico	3,3%	13,1%	13,7%	14,7%
Giuridico	1,6%	7,0%	7,3%	7,8%
Informatica e Tecnologie ICT	9,8%	2,9%	2,3%	2,7%
Ingegneria industriale e dell'informazione	41,5%	11,5%	13,9%	13,8%
Linguistico	2,4%	3,7%	3,9%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	10,6%	14,6%	11,7%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	1,6%	9,7%	9,2%	8,1%
Psicologico	0,8%	3,6%	3,4%	3,6%
Scientifico	18,7%	13,6%	13,2%	11,3%
Scienze motorie e sportive	2,4%	2,1%	2,4%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola PTTF01000R	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola PTTF01000R	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola PTTF01000R			Riferimento provinciale PISTOIA			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	62,5%	25,0%	12,5%	52,5%	35,6%	11,9%	54,7%	33,9%	11,4%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	39,5%	43,4%	17,1%	42,4%	40,2%	17,4%	42,5%	41,7%	15,7%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	27,3%	45,5%	27,3%	61,7%	27,2%	11,1%	58,3%	30,8%	11,0%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	50,0%	50,0%	0,0%	66,0%	22,9%	11,1%	60,7%	27,5%	11,8%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola PTTF01000R			Riferimento provinciale PISTOIA			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	50,0%	37,5%	12,5%	50,9%	32,2%	16,8%	54,8%	30,3%	14,9%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	40,0%	38,8%	21,3%	46,5%	36,5%	17,0%	48,5%	34,4%	17,2%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	27,3%	45,5%	27,3%	56,9%	27,3%	15,9%	53,0%	29,3%	17,7%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	33,3%	33,3%	33,3%	63,0%	22,9%	14,1%	58,1%	26,2%	15,7%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema



informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	34,0%	31,2%	29,8%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	7,1%	6,7%	5,5%	10,5%
	Tempo determinato	20,0%	23,9%	30,8%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	1,3%	1,2%	1,5%
	Collaborazione	48,6%	39,5%	39,1%	30,1%
	Tirocinio	5,7%	8,8%	5,2%	7,0%
	Altro	11,4%	14,7%	13,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	4,6%	5,6%	4,7%
	Industria	32,9%	25,2%	28,8%	25,8%
	Servizi	61,4%	67,6%	63,0%	66,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	4,3%	1,3%	1,6%	3,2%
	Media	85,7%	87,4%	85,3%	81,2%
	Bassa	4,3%	8,8%	10,5%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di alunni che decidono di proseguire gli studi universitari è maggiore rispetto a tutti i benchmark di riferimento. Gli studenti che escono dal nostro istituto scelgono prevalentemente studi tecnici soprattutto nell'area dell'ingegneria industriale, civile e dell'informazione, architettura e studi scientifici con percentuali superiori rispetto ai benchmark di riferimento. Tutti gli altri indirizzi di studi hanno percentuali di iscrizione inferiore ai valori di riferimento di zona, regionali e nazionali. Nei primi due anni universitari e' buona la percentuale di studenti che ha conseguito piu' della meta' dei CFU previsti. La percentuale di diplomati inseriti mondo del lavoro presenta sempre percentuali maggiori rispetto a tutti i dati di riferimento. I settori d'impiego che assorbono le percentuali maggiori dei nostri diplomati sono quello industriale ed informatico (servizi). Buona e' quindi la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo d'impiego, che evidenzia l'apprezzamento nei confronti della preparazione tecnica e tecnologica dei nostri studenti. Come tipologia di contratto prevale la collaborazione con una percentuale molto più alta rispetto ai benchmark di riferimento a discapito delle altre forme contrattuali (che risultano in percentuali inferiori rispetto ai

Punti di debolezza

Il tessuto organizzativo economico locale ha favorito assunzioni con contratti di collaborazione o tirocinio a discapito di contratti a tempo determinato o indeterminato, le cui percentuali risultano, infatti, sotto la media nazionale. La percentuale degli studenti che hanno conseguito almeno la metà delle CFU previste nel primo biennio accademico è più bassa perché la formazione tecnico-laboratoriale è meno propedeutica alle attività accademiche più teoriche e con ritmi incalzanti.



referimenti). Risulta più alta la percentuale di studenti che hanno lavorato con qualifica alta rispetto ai benchmark di riferimento ed in linea la qualifica media.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore alla media locale e regionale, ma i risultati ottenuti nel primo biennio accademico risultano inferiori (in termini di CFU acquisiti) ai valori di riferimento. La percentuale di studenti diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai valori di riferimento locali e nazionali. La tipologia di contratto più utilizzata è la collaborazione e/o tirocinio, ma tale dato non dipende direttamente dalla scuola ma dal tessuto produttivo locale.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
Percentuale di docenti dell'istituto tecnico molto d'accordo che gli studenti:	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	19,0%	35,4%	30,2%	29,8%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	8,9%	20,6%	16,0%	16,9%
hanno relazioni positive con i docenti	1,3%	2,5%	2,4%	3,9%
hanno relazioni positive con i pari	13,9%	15,2%	12,3%	14,3%
hanno una buona autostima	20,3%	23,8%	18,1%	19,3%
mostrano buona disposizione ad apprendere	3,8%	2,9%	3,4%	4,0%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	7,6%	5,8%	4,7%	6,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola fa partner di RETE di Scuole che promuovono Salute-regione Toscana. Sotto il profilo dell'ambiente sociale, la scuola mostra consapevolezza dei bisogni degli studenti e offre sostegni mirati; sul fronte dispersione opera con protocolli di identificazione precoce, sportelli d'ascolto e una rete territoriale attiva, con risultati in linea o leggermente migliori delle medie di riferimento. Esiste un protocollo contro bullismo e cyberbullismo con momenti formativi per docenti e studenti. La collaborazione con la comunità locale è uno dei punti di forza: la scuola mantiene relazioni stabili con esperti esterni (medici, nutrizionisti, psicologi), che animano lezioni e workshop ben pianificati e intreccia sinergie efficaci con enti, associazioni, ASL.

Punti di debolezza

L'istituto riconosce l'importanza dell'educazione alla salute e propone lezioni e progetti dedicati, ma l'integrazione nel curriculum risulta disomogenea tra le sezioni: spesso manca una rielaborazione realmente interdisciplinare dei temi e la partecipazione delle diverse sezioni ed indirizzi non è uniforme. Anche la formazione dei docenti sulle tematiche di salute, pur dichiarata come priorità, non è ancora strutturata in modo continuo e registra adesioni sporadiche. Le risorse didattiche ci sono (materiali, piattaforme e opportunità laboratoriali), ma in molte classi restano sottoutilizzate. La raccolta del feedback di studenti e famiglie è presente, tuttavia episodica e con tassi di risposta bassi, rendendo i dati poco rappresentativi ai fini del miglioramento. Sul piano degli ambienti, emergono criticità legate alla qualità degli spazi interni: ventilazione, illuminazione ed oscuramento delle finestre non sempre adeguata, manutenzione disomogenea e una percezione diffusa di comfort migliorabile. Mancano inoltre veri ambienti informali per la collaborazione e la socialità e per l'attività sportiva, mancano spazi verdi per didattica all'aperto e per attività ricreative. Necessaria una diffusione più capillare del materiale informativo sanitario. Essenziale costruire un



dialogo con le famiglie sul tema della prevenzione e salute, per adesso questo aspetto è molto carente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione parzialmente positiva con valore 4 è dovuta a: rispetto al documento regionale di buone pratiche, l'istituto ha policy e attività sul "benessere a scuola" e sulla cultura della sicurezza, quest'ultima pienamente integrata nel curriculum, mentre tematiche come affettività e sessualità consapevole, prevenzione delle dipendenze e il binomio alimentazione-movimento sono presenti ma ancora non sistematici, potrebbero invece beneficiare di una cornice "One Health" più esplicita e continuativa, con maggior coinvolgimento delle famiglie. Le tematiche di sostenibilità sono presenti, ma sia la consapevolezza degli studenti sia le infrastrutture "green" richiedono un forte rafforzamento, anche per il coinvolgimento poco presente delle famiglie. Mancano ambienti interni ed esterni da dedicare ad attività ricreative e creativi, riunioni, incontri collettivi, sport, didattica all'aperto. Gli edifici sono affollati a causa di problemi di edilizia e ristrutturazione in corso di un plesso che limitano la fruizione degli spazi. I progetti dedicati a temi sul Benessere pur essendo integrati nel curriculum risultano svolti in modo disomogeneo tra le sezioni: spesso manca una rielaborazione realmente interdisciplinare dei temi e la partecipazione delle diverse sezioni ed indirizzi non è uniforme.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		83,3%	75,6%	80,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		83,3%	73,3%	69,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		66,7%	76,7%	68,7%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	96,5%	94,2%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		66,7%	58,1%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	50,0%	36,0%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	8,1%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		83,3%	86,0%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		66,7%	72,1%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte		33,3%	40,7%	47,7%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	96,5%	93,5%



Progettazione in continuità verticale		16,7%	48,8%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	96,5%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		83,3%	91,9%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		83,3%	84,9%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		16,7%	30,2%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		66,7%	84,9%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	100,0%	89,5%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO		66,7%	80,2%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	5,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7%	22,4%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,7%	62,4%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		66,7%	37,6%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0%	49,4%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	83,3%	83,7%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	50,0%	53,5%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		66,7%	79,1%	70,6%
Altro		16,7%	19,8%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	30,4%	25,3%	23,4%	18,8%
Interessi e inclinazioni	26,6%	36,7%	38,3%	39,0%
Livello di benessere generale	40,5%	62,8%	66,8%	68,6%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	50,6%	61,8%	62,0%	62,7%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	29,1%	43,5%	40,5%	41,7%
Altro aspetto	0,0%	0,7%	1,6%	1,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di degli istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele.



Punti di forza

La scuola ha elaborato un curricolo sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle conoscenze, abilità e competenze che devono raggiungere, in armonia con i documenti ministeriali. Sono stati definiti, inoltre, i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola e sono definiti in modo chiaro i risultati attesi. L'acquisizione delle competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche) è perseguita sia attraverso l'ordinaria programmazione didattica dei docenti e dei consigli di classe sia attraverso i progetti presenti nel PTOF. La progettazione didattica si effettua, in primo luogo, nei dipartimenti a cui partecipano tutti i docenti per definire obiettivi minimi, finalità specifiche, contenuti, metodologie, attività di recupero, progetti di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze. Nei Consigli di Classe i docenti discutono e condividono le modalità di realizzazione del curricolo. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentica nell'area delle discipline tecniche e scientifiche, anche per classi parallele. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a

Punti di debolezza

Appare necessario potenziare la progettazione di metodologie, tenendo ben saldi gli obiettivi formativi, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali. Si ritiene inoltre necessaria la costruzione di griglie comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Solo una parte dei docenti effettua una programmazione periodica comune per classi parallele e solo in alcuni casi vengono utilizzate prove strutturate per classi parallele. Le esperienze di valutazione autentica devono essere allargate e rese sistematiche con apposite rubriche di valutazione. Solo una parte dei docenti nella valutazione degli studenti e delle studentesse utilizza le griglie di valutazione inserite nel PTOF (anche per gli studenti con BES). Necessita di chiarezza verso gli studenti e le famiglie del ruolo della valutazione degli apprendimenti nel percorso scolastico e delle sue sfumature (sommativa e formativa) nelle varie discipline e nei vari periodi dell'anno.



seguito della valutazione degli studenti: - recupero in itinere; - potenziamento; - sportello help; - attività di recupero peer to peer. La scuola ha adottato la certificazione delle competenze alla fine del primo biennio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove



standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente a livello individuale ma andrebbe forse estesa in una logica più collegiale. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze relativamente alle attività del curriculum non obbligatorie.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	2,3%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	97,7%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	83,3%	84,9%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	14,0%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,7%	24,4%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	98,8%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	95,3%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	7,1%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,7%	10,6%	8,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,2%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	94,2%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	100,0%	97,7%	88,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	100,0%	57,0%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	83,3%	93,0%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	95,3%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	100,0%	88,4%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	93,0%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	100,0%	90,7%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	83,3%	84,9%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	100,0%	83,7%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	66,7%	81,4%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	50,0%	60,5%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	12,8%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	16,7%	18,6%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		33,3%	22,1%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e		66,7%	62,8%	64,0%



convivenza civile	✓			
Altro tipo di provvedimento		16,7%	9,3%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		33,3%	43,0%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	100,0%	75,6%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	83,3%	75,6%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	83,7%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		83,3%	86,0%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		83,3%	89,5%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	80,2%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		66,7%	58,1%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		83,3%	86,0%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	100,0%	82,6%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	66,7%	60,5%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		16,7%	24,4%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	33,3%	25,6%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		0,0%	18,6%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente



tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	11,4%	18,8%	17,0%	19,2%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	15,2%	26,7%	24,6%	24,7%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	40,5%	48,0%	45,6%	45,2%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	17,7%	22,4%	19,3%	22,5%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	27,8%	32,5%	27,6%	29,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	10,1%	14,1%	14,8%	18,1%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	16,5%	20,6%	15,5%	15,6%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	10,1%	15,2%	10,4%	11,2%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	7,6%	12,3%	9,9%	10,9%
I bambini sono motivati a imparare	6,3%	5,4%	4,1%	5,5%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	19,0%	22,0%	20,0%	22,2%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	20,3%	23,8%	21,0%	21,3%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	16,5%	18,4%	15,1%	15,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	32,9%	34,3%	27,3%	26,8%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	8,9%	16,2%	15,7%	18,4%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	30,4%	26,7%	26,3%	29,6%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	22,8%	23,8%	18,8%	22,5%
In questa scuola si implementano	27,8%	30,3%	25,0%	28,4%



nuovi corsi o progetti educativo-didattici				
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	35,4%	36,5%	32,3%	33,2%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	46,8%	48,0%	39,7%	41,1%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	55,7%	59,6%	59,4%	59,9%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	57,0%	58,1%	54,0%	54,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di \${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Gli spazi laboratoriali presenti all'interno dell'Istituto vengono ampiamente utilizzati sia in orario curriculare che extracurriculare. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruizione dei suddetti spazi. Ogni laboratorio è affidato ad un responsabile che, coadiuvato dall'ufficio tecnico, si occupa della manutenzione e ne cura il buon funzionamento. L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie e' integrato nella comune pratica didattica; in tutte le aule della scuola sono installate le Smart Board e pc. Le comunicazioni (tra docenti, tra docenti e studenti/famiglie e tra amministrazione e docenti) sono rapide ed efficaci. Oltre al registro elettronico la quasi totalità dei docenti utilizzano classi virtuali (Google Classroom) per interagire con gli studenti, assegnare compiti e fornire materiale didattico. La collaborazione fra studenti e docenti e' facilitata dall'utilizzo degli strumenti messi a disposizione della Google Suite for Education. La scuola promuove percorsi di formazione rivolti al corpo docente sulle TIC e la didattica laboratoriale, la didattica laboratoriale, il Cooperative Learning e sulla figura

Punti di debolezza

La struttura scolastica è datata e parzialmente deteriorata; i limitati interventi di manutenzione non sono stati in grado di sopperire al naturale degrado degli ambienti, in particolare nella parte esterna ma con molteplici problemi di infiltrazioni in caso di pioggia e malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento e idrico. L'acuirsi di problematiche logistiche deriva anche dall'attività di ristrutturazione del plesso Fermi che ha obbligatoriamente determinato una riorganizzazione degli spazi del plesso Fedi con saturazione dei locali e sistemazioni provvisorie che non sempre rispondono alle necessità delle attività laboratoriali del fare. Anche i servizi igienici, datati ed in mediocri condizioni, risentono dell'aumentato numero di utenti. La biblioteca del plesso Fedi è attualmente utilizzata come sala docenti e pertanto non è fruibile dagli studenti. La materia scienze motorie risente fortemente della carenza quasi totale di spazi idonei per l'attività pratica che comunque viene svolta. Risulta problematica la fase di stampa di documenti e materiale necessario per le attività didattiche sebbene si stia già studiando un sistema più efficiente di organizzazione del servizio di copisteria. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento al momento



dell'insegnante facilitatore. L'Istituto aderisce in ogni anno scolastico a numerosi progetti didattici, concorsi e manifestazioni comunali, provinciali, regionali e statali sia in ambiti trasversali che specifici delle discipline tecnico-scientifiche. In pratiche educative e didattiche generale le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Dal punto di vista disciplinare le situazioni più problematiche di solito si presentano nel biennio. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove soprattutto azioni di tipo educativo oltre che sanzionatorio. In particolare l'impegno di recupero e di crescita della consapevolezza sociale è stato potenziato mediante attività socialmente utili in orario scolastico al di fuori dell'Istituto. Queste azioni in molti casi sono risultate efficaci.

dell'accoglienza nelle classi prime, mancano però nel corso dell'anno e negli anni successivi, momenti sistematici di condivisione delle regole che vengono richiamate solo in occasione di infrazioni. Manca una condivisione delle strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali. Soprattutto nel primo biennio gli studenti possiedono competenze relazionali non molto solide. A volte si verificano episodi problematici che fanno emergere difficoltà nei rapporti tra pari e tra alunni e adulti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde parzialmente alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da meno della meta' delle sezioni/classi.

Meno della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite ma condivise soltanto in alcune sezioni/classi; non sempre i conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti non sempre sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	52,3%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		66,7%	72,1%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	90,7%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		66,7%	64,0%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		66,7%	40,7%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	83,3%	81,4%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		83,3%	79,1%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		0,0%	25,6%	24,8%
Altra azione per l'inclusione		50,0%	40,7%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	100,0%	78,8%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	92,9%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	91,8%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	66,7%	55,3%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		16,7%	23,5%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	100,0%	92,9%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	66,7%	43,5%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		0,0%	18,8%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	83,3%	94,1%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	83,3%	71,8%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	100,0%	81,2%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		0,0%	18,8%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		50,0%	43,5%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		66,7%	56,5%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,7%	76,5%	61,9%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	50,0%	60,0%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione		0,0%	18,8%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		66,7%	65,1%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	66,7%	40,7%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	100,0%	80,2%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	94,2%	85,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	100,0%	76,7%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		83,3%	68,6%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		66,7%	45,3%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero		33,3%	29,1%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico PTTF01000R	35	450



Codice meccanografico PTTF010506	1	0
Situazione della scuola PTTF01000R	36	450
Riferimenti		
PISTOIA	10,8	97,1
TOSCANA	10,0	84,4
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	12,90	8,09	8,36	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,2%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		50,0%	50,0%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3%	30,2%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	83,3%	69,8%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	100,0%	87,2%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		33,3%	30,2%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		50,0%	79,1%	70,7%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	83,3%	90,7%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento		50,0%	19,8%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola promuove una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'integrazione, affermando il pieno diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà e facilita la partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti, realizzando attività che favoriscono l'inclusione degli studenti nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno in sinergia utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I PDP sono redatti su modulistica d'Istituto e monitorati regolarmente, i PEI sono redatti su modulistica ministeriale nei tempi e modalità previsti dalla normativa. Negli ultimi anni è aumentato il numero di studenti stranieri ed è stato pertanto elaborato uno specifico protocollo di accoglienza. Inoltre per gli studenti neo arrivati sono attivi corsi di italiano L2, mentre per coloro che vivono in Italia già da qualche anno è attivo il corso di Italstudio. Il nostro istituto, inoltre, si avvale della collaborazione di mediatori linguistici e culturali per i rapporti con gli studenti e le famiglie. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, la scuola realizza interventi per il recupero delle competenze tramite attività di recupero in itinere, l'attivazione di "sportelli help" durante l'anno scolastico, di corsi di recupero estivi per studenti con

Punti di debolezza

Per favorire l'inclusione è necessario che sia condiviso da tutto il corpo docente il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe, rafforzando il concetto di compresenza e contitolarità, di insegnante di tutta di tutta la classe, di risorsa chiave per l'organizzazione delle classi in gruppi di livello e per la mediazione dei contenuti con modalità più fruibili dagli studenti in base alle loro peculiarità. Sono sporadici i corsi di formazione specifici per sensibilizzare e informare sul ruolo del docente di sostegno nella classe e sulle corrette pratiche inclusive. La scuola non realizza sistematicamente attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Non è presente un rilevamento sistematico dell'efficacia delle attività e degli interventi realizzati.



giudizio sospeso e promuovendo la collaborazione tra pari con attività di Peer to Peer. Sono presenti due aule laboratoriali (Superlab -una per sede - in fase di lavori alla sede Fermi rimane solo quello presso la sede Fedi) per rispondere alle esigenze degli studenti che hanno dei bisogni educativi speciali, ma anche che necessitano di riallineamento e/o potenziamento. Vengono realizzati dei campi estivi in montagna (progetto Summer camp) per favorire la socializzazione tra i ragazzi e per il recupero estivo del debito formativo da affrontare con modalità "peer to peer". Inoltre, per sostenere gli studenti delle classi prime con difficoltà di apprendimento, sono stati attivati corsi sul metodo di studio (mentoring). La scuola attua numerosi interventi per la valorizzazione delle eccellenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, con progetti svolti sia in orario curricolare che extracurricolare, la partecipazione a progetti esterni e a concorsi inerenti all'area tecnico professionale e non. La didattica laboratoriale, il laboratorio "Superlab" e le pratiche di Peer Education favoriscono gli interventi individualizzati di recupero e di potenziamento.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	4,7%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		33,3%	50,0%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		33,3%	34,9%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	94,2%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		33,3%	59,3%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		50,0%	57,0%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità		66,7%	33,7%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		16,7%	12,8%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		0,0%	7,0%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		16,7%	54,7%	58,7%
Altra azione per la continuità		16,7%	23,3%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico



	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		66,7%	87,1%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		66,7%	92,9%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		33,3%	36,5%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		50,0%	83,5%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		83,3%	81,2%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		83,3%	64,7%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	100,0%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		66,7%	38,8%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	100,0%	92,9%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		83,3%	56,5%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		66,7%	80,0%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		50,0%	67,1%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento		33,3%	14,1%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	57,3%	59,2%	61,6%	61,6%



Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola PTTF01000R	88,5%	77,3%
Riferimenti		
Provincia di PISTOIA	92,6%	85,1%
TOSCANA	94,4%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	95,3%	92,8%
Impresa formativa simulata		50,0%	41,9%	50,1%
Service Learning		0,0%	23,3%	24,9%
Impresa in azione		16,7%	24,4%	24,2%
Attività estiva		66,7%	64,0%	48,8%
Attività all'estero		50,0%	79,1%	66,2%



Attività mista	✓	83,3%	48,8%	50,3%
Altre modalità	✓	16,7%	29,1%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale % PISTOIA	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	100,0%	98,8%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	100,0%	65,9%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	83,3%	87,1%	64,8%
Enti pubblici	✓	100,0%	88,2%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore		83,3%	95,3%	89,1%
Altri soggetti		16,7%	16,5%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp)	✓	93,3%	96,6%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,3%	95,4%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	53,3%	77,1%	79,9%



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	100,0%	91,4%	84,6%
--	---	--------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

La continuità educativa, nel passaggio dalle scuole secondarie di primo grado all'Istituto, è promossa con le seguenti azioni: - attività di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado del territorio provinciale e limitrofo; - openLab - attività didattico-educative in forma di laboratorio per studenti della secondaria di primo grado; - open day durante i quali i docenti e gli alunni presentano il progetto educativo dell'Istituto all'utenza potenziale e alle famiglie. Durante il secondo anno del biennio comune sono organizzate attività di orientamento interne alla scuola per promuovere una scelta consapevole dell'indirizzo di studio da seguire nel triennio. Durante il quarto e quinto anno sono organizzate, coinvolgendo realtà produttive, formative e universitarie, attività di orientamento finalizzate all'autoimprenditorialità, alla scelta del percorso universitario o di istruzione tecnica superiore, alla conoscenza delle opportunità lavorative e professionali del territorio. Durante il triennio sono svolte le attività di PCTO (oggi Formazione Scuola Lavoro) interne all'Istituto con la partecipazione di esperti dei vari settori produttivi, esterne presso aziende del settore di indirizzo, fino a stage settimanali presso imprese, enti e associazioni del territorio che si sono rese

Punti di debolezza

Per ridurre la dispersione scolastica nel primo biennio l'attività di orientamento deve essere chiara verso gli studenti e le studentesse e verso le famiglie circa l'impegno necessario per il successo formativo, per renderli più consapevoli del livello di impegno nello studio necessario. Anche gli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado devono essere informati e consapevoli dell'attività didattica dell'Istituto per un corretto orientamento dei propri studenti al momento della scelta della scuola superiore di secondo grado. La partecipazione delle famiglie è talvolta scarsa per quanto riguarda la rappresentanza nei consigli di classe. e pertanto l'Istituto dovrebbe sensibilizzare maggiormente questo aspetto coinvolgendo le famiglie nelle attività scolastiche. La scuola deve monitorare i risultati degli studenti in uscita in relazione agli impieghi occupazionali ed ai risultati negli studi universitari al fine di valutare eventuali interventi correttivi.



disponibili ad accogliere gli studenti.

La gamma di imprese con cui la scuola stipulava convenzioni in passato era diversificata e molto ricca, oggi risente negativamente delle stringenti normative in materie di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione più che sufficiente e sono principalmente rivolte alle classi del primo biennio e del quinto anno. Le famiglie sono coinvolte soprattutto durante l'orientamento in ingresso. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere buona. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio ma non monitora in modo sistematico risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi non vengono monitorate in modo sistematico. Il processo di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti al termine dei percorsi deve essere migliorato ed adattato alle varie esigenze.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,2%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	19,8%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	83,3%	46,5%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		16,7%	32,6%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	11,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	21,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------



Numero di progetti	3	7	10	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	9.260,0	1.912,8	3.930,0	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	2,6%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,6%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,6%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	13,2%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,3%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	26,3%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	18,4%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	28,9%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	13,2%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	39,5%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	15,8%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	1	10,5%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	2,6%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	5,3%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,6%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	18,4%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	36,8%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	18,4%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di



argomento.



Punti di forza

La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente all'interno dell'istituzione scolastica per quanto di competenza degli organi collegiali e delle figure istituzionali competenti. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso i documenti fondamentali istituzionali: PTOF, piano annuale delle attività del personale docente, piano annuale delle attività del personale ATA, Programma annuale, Piano Triennale degli Acquisti, Contrattazione Integrativa d'istituto. Esiste una sostanziale coerenza tra le scelte educative adottate nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche previste dal programma annuale come risulta dalle schede allegate al programma annuale stesso. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola, soprattutto in riferimento al potenziamento della didattica laboratoriale. Esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità, come risulta dal funzionigramma. La divisione dei compiti tra il personale ATA risulta invece dal Piano annuale ATA e dagli incarichi specifici. La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie ed il territorio, soprattutto

Punti di debolezza

I principali punti di debolezza identificati riguardano due aree importanti per l'efficacia operativa della scuola. In primo luogo, è necessario potenziare e condividere in modo più sistematico il monitoraggio degli obiettivi. Sebbene il monitoraggio sull'avanzamento delle azioni sia presente, è fondamentale garantire un flusso informativo strutturato a tutto il personale. Una condivisione più efficace dei risultati e delle criticità emerse rafforzerebbe la cultura della valutazione e la responsabilità condivisa nei confronti del raggiungimento degli obiettivi strategici. In secondo luogo, la discontinuità e l'elevato turnover del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) rappresentano un significativo elemento di fragilità organizzativa. Favorire, ove possibile, una maggiore continuità e stabilità del personale è cruciale per garantire il supporto efficiente e duraturo all'organizzazione scolastica.



attraverso la comunicazione istituzionale. Per questa azione comunicativa è stata confermata la figura dell'addetto stampa d'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,6%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	51,8%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		32,1%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		12,5%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	6	5,7	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	8.9	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	16.1	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	85.7	67.0	53.0



Competenze linguistiche	1	55.4	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	3.6	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.1	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	1.8	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	16.1	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	16.1	7.9	5.2
Discipline STEM	0	28.6	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	12.5	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	28.6	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	1	48.2	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.0	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.1	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.6	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	32.1	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	62.5	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	26.8	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	10.7	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	7.1	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	8.9	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	1	14.3	10.6	9.0
Altra tematica	0	44.6	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	64,3%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,6%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	1,8%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	3,6%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,1%	9,6%	10,3%



Università	0	7,1%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	10,7%	10,6%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	23,2%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	23,2%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	5,4%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,4%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,7%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	19,6%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	8,9%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	67,9%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	26,8%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,6%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento	✓	34,3%	32,2%	34,9%



strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)				
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		17,1%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		40,0%	36,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,9	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,9%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	34,3%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	2,9%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	8,6%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	20,0%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,6%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,3%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,9%	13,0%	10,9%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	28,6%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	2,9%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	2,9%	5,9%	5,3%
Gestione documentale	0	17,1%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	17,1%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	20,0%	24,9%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	2,9%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	11,4%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	37,1%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	40,0%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	77,1%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	37,1%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			2,0%	1,6%
Autonomia scolastica		2,0%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		9,6%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		2,0%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,3%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	44,4%	3,9%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		3,5%	1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,6%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,8%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,0%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,3%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,1%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,7%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		4,5%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		11,7%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,7%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,3%	1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	100,0%	22,5%	9,0%	7,3%
Altra tematica			0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	79,3%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		46,6%	60,9%	62,5%
Continuità		82,8%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	13,8%	18,6%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		56,9%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	86,2%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	63,8%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	74,1%	81,7%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	22,4%	24,2%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	65,5%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	58,6%	67,4%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	44,8%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	65,5%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari	✓	56,9%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		65,5%	69,6%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		37,9%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti



3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	50,6%	43,0%	40,3%	41,9%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con studenti di età diversa	7,6%	8,3%	7,3%	8,5%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	12,7%	13,0%	13,8%	18,0%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	26,6%	33,2%	30,9%	34,7%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	8,9%	6,1%	6,9%	9,1%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli studenti al grado scolastico successivo	8,9%	9,4%	11,4%	15,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	80,4%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola adotta meccanismi distinti per la raccolta delle esigenze formative del personale: per i docenti, queste vengono intercettate attraverso le articolazioni del Collegio, soprattutto nell'ambito dei dipartimenti disciplinari; per il personale ATA, il fabbisogno formativo è identificato durante gli incontri dedicati alla predisposizione del Piano delle Attività'. I temi della formazione promossa dall'istituto derivano da un bilanciamento tra le indicazioni nazionali per i piani di sviluppo professionale e le specifiche esigenze della scuola. L'istituto partecipa attivamente alla rete di scuole dell'ambito territoriale, ad esempio per quanto concerne la formazione dei docenti neoassunti. In un'ottica di ottimizzazione della gestione delle risorse umane, la scuola tiene conto delle competenze e del background professionale del personale (come curriculum e corsi frequentati) per l'assegnazione di incarichi istituzionali e aggiuntivi. Tale considerazione delle competenze è altresì fondamentale per l'adozione di forme di valorizzazione professionale, incluse l'assegnazione dei bonus premiali. La scuola incentiva inoltre la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro tematici, disciplinari e trasversali, come Dipartimenti, gruppi per aree, NIV, gruppi PON/PNRR e gruppi

Punti di debolezza

Per favorire il progresso e l'efficacia organizzativa della scuola, è fondamentale agire su due fronti: in primo luogo, è necessario promuovere una maggiore partecipazione di tutto il personale (docente e ATA) attraverso la distribuzione diffusa degli incarichi. Questo approccio mira a valorizzare le diverse professionalità, alleggerire il carico di lavoro concentrato e sviluppare una leadership più ampia e condivisa all'interno dell'istituto. In secondo luogo, sarebbe auspicabile implementare ulteriormente - come già avviato nell'ultimo triennio - la partecipazione della scuola a reti esterne e iniziative di formazione. L'aggiornamento costante e mirato del personale facilita l'adesione attiva a reti ed è strategica per facilitare lo scambio di best practice con altre istituzioni nonché accedere a nuove metodologie, mantenendo così la scuola allineata con le sfide educative contemporanee.



spontanei. I materiali e gli esiti prodotti da questi gruppi sono considerati risorse preziose e vengono condivisi tra il personale docente utilizzando piattaforme e sistemi derivati dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (G-suite, Google Classroom, registro elettronico, ecc.).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,5%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	8,9%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,5%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,3%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,5%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,7%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	3,2%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,3%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	10,8%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,8%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,7%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	8,2%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,6%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,3%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	82,7%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		13,5%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,8%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	0	15,0%	13,5%	16,3%
Regione	0	15,7%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,6%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	3,6%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,6%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	5	38,6%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	2,1%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,6%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	58,6%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	6,4%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	1,4%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	22,9%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,5	1,6	2,1
Convenzioni	5	15,8	18,8	13,3
Patti educativi di comunità		1,2	0,6	0,7
Accordi quadro		0,0	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	11	2,8	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	16	14,6	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,6%	6,6%	6,5%
Università	✓	17,4%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		4,1%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,2%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,2%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive		7,7%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		12,3%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		16,9%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,7%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		4,6%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,1%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,4%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,9%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,9%	2,9%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		3,7%	4,6%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,4%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,6%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,0%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,1%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		1,1%	1,3%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		8,6%	7,0%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		6,7%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,0%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,4%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,0%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		9,4%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		4,1%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		5,2%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		1,9%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	0%	10,3%	11,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PTTF01000R	✓			
	Riferimento provinciale PISTOIA	50,0%	33,3%	16,7%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	60,5%	33,7%	5,8%	0,0%



	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PTTF01000R			✓	
	Riferimento provinciale PISTOIA	0,0%	16,7%	33,3%	50,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	2,3%	31,4%	50,0%	16,3%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PTTF01000R		✓		
	Riferimento provinciale PISTOIA	16,7%	50,0%	16,7%	16,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	23,3%	60,5%	11,6%	4,7%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	5,4%	6,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,2%	17,7%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		15,3%	15,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,3%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		5,4%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	4,3%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,5%	10,3%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,3%	7,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,6%	3,4%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	1,3%	2,1%
Altra modalità		0,8%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di



modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	✓	33,3%	32,5%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTTF01000R	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico (in euro)	67,7	55,8	71,6	86,4

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Nell'ambito degli accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, l'istituto è socio fondatore dell'Istituto Tecnico Superiore Fondazione ITS PRIME. La scuola conferma il coordinamento del Polo Tecnico Professionale della filiera meccanica di Pistoia. Partecipa inoltre a numerose reti di ambito e di scopo, le cui finalità si riferiscono al miglioramento della qualità della didattica, dell'orientamento, dei percorsi di Formazione Scuola lavoro, della progettualità legata all'educazione al benessere, ecc. La scuola collabora con le principali strutture di governo territoriale: Polizia Stradale (educazione alla sicurezza), Carabinieri e Polizia di Stato (legalità e cittadinanza attiva), Azienda Sanitaria Locale (progetti di formazione sull'educazione alla salute), Provincia (edilizia, orientamento, disabilità), Ambito Territoriale di Pistoia (organici, formazione). Per quanto riguarda la partecipazione dei genitori nella definizione dell'offerta formativa, sono costanti i contatti con i rappresentanti dei genitori presenti in Consiglio d'Istituto. Vi è inoltre una stretta relazione con una specifica associazione di genitori ed ex studenti di supporto all'Istituto ("Amici del Fedi-Fermi"). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico, sito WEB) e per

Punti di debolezza

La percentuale di partecipazione della componente genitoriale alle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali risulta ancora non ancora del tutto adeguata. Questa debolezza indica non solo una non piena percezione dell'importanza verso i momenti fondamentali di partecipazione democratica alla vita scolastica, ma suggerisce anche la necessità di ridefinire e implementare strategie più incisive per incentivare il coinvolgimento attivo dei genitori. Un ambito specifico che richiede un miglioramento strutturale è la gestione del flusso informativo istituzionale. Appare indispensabile, infatti, migliorare ulteriormente la capillarità e l'efficacia della diffusione delle circolari e delle comunicazioni relative alle procedure elettorali. L'obiettivo è garantire che l'informazione raggiunga in modo capillare e tramite canali diversificati ogni genitore, superando le attuali barriere comunicative e fornendo il supporto necessario a una partecipazione consapevole e tempestiva.



la valutazione di istituto (questionari anonimi online).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rafforzare, a partire dal Biennio, le competenze di base nelle discipline di Lingua e letteratura italiana, Matematica, Lingua inglese e Scienze Integrate andando ad individuare modalità condivise per la programmazione e per la valutazione.

TRAGUARDO

Organizzare interventi volti a favorire sia l'accompagnamento del percorso didattico degli studenti sia l'eventuale recupero degli apprendimenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Favorire le capacità di problema solving per potenziare le capacità linguistiche e matematiche.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziamento della progettazione didattica in accordo con la metodologia CLIL.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rendere più omogenei i risultati delle prove standardizzate a partire dalle classi del Biennio stimolando la partecipazione attiva degli studenti in termini motivazionali.

TRAGUARDO

Coinvolgere tutti gli studenti del biennio con metodologie come il Peer to peer ed il Cooperative learning.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire le capacità di problema solving per potenziare le capacità linguistiche e matematiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Formazione rivolta ai docenti per perfezionare l'utilizzo delle più recenti risorse strumentali acquisite nei laboratori e nelle aule tematiche grazie ai fondi PNRR
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione continua del personale docente





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza multilinguistica (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018).

TRAGUARDO

Sviluppo di progetti multidisciplinari per potenziare le competenze di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziamento della progettazione didattica in accordo con la metodologia CLIL.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione continua del personale docente



PRIORITÀ

Adozione di strumenti (griglie, questionari e rubriche) per osservare e valutare le competenze chiave.

TRAGUARDO

Condivisione di buone pratiche a livello di Dipartimento Disciplinare per creare strumenti utili da integrare nella progettazione didattica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Sviluppare la progettazione per competenze volta a risolvere compiti di realtà multidisciplinari
2. Ambiente di apprendimento
Formazione rivolta ai docenti per perfezionare l'utilizzo delle più recenti risorse strumentali acquisite nei laboratori e nelle aule tematiche grazie ai fondi PNRR
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione continua del personale docente





Risultati a distanza

PRIORITA'

Per gli studenti in uscita dall'Istituto che si proiettano nel mondo del lavoro, aumentare in modo sostanziale la percentuale relativa alla tipologia di contratti lavorativi stabili a discapito di quelli temporanei e precari.

TRAGUARDO

Coinvolgere maggiormente le aziende del territorio nel corso dell'intera carriera scolastica dello studente, con particolare riferimento all'indirizzo di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire le capacità di problema solving per potenziare le capacità linguistiche e matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della progettazione didattica in accordo con la metodologia CLIL.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la progettazione per competenze volta a risolvere compiti di realtà multidisciplinari
4. **Ambiente di apprendimento**
Formazione rivolta ai docenti per perfezionare l'utilizzo delle più recenti risorse strumentali acquisite nei laboratori e nelle aule tematiche grazie ai fondi PNRR
5. **Continuità e orientamento**
Coinvolgere gli studenti con attività di orientamento in itinere legate al proprio indirizzo di studi e rivolte alle aziende del territorio
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le aziende del territorio sia internamente (esperti che partecipano alle attività curricolari), sia esternamente (con uscite didattiche e visite guidate)





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Migliorare relazioni, benessere personale, promuovere stili di vita sani, prevenzione dipendenze, rafforzare cultura del dono e della cittadinanza, curare educazione affettiva e prevenzione delle MTS potenziare l'integrazione curricolare sistematica della salute, formazione continua docenti, qualità spazi interni esterni, partecipazione famiglie

TRAGUARDO

Ridurre la dispersione, l'abbandono, il bullismo, le dipendenze e le cattive abitudini alimentari. Gli obiettivi di processo includono la corretta raccolta differenziata, scelte alimentari e idriche consapevoli, diffusione di tecniche di primo soccorso, realizzazione di progetti contro le dipendenze, educazione affettività e sessualità consapevole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione continua del personale docente



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate in accordo con i Punti di debolezza relativi alla sezione Esiti, al fine di risolvere le criticità emerse in termini di: 1) lotta alla dispersione scolastica; 2) progettazione e valutazione orientata alle competenze; 3) coinvolgimento delle aziende del territorio; 4) contrasto alle dipendenze e alle cattive abitudini alimentari.



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali



Esiti

pag 36	Risultati scolastici
pag 41	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 58	Competenze chiave europee
pag 63	Risultati a distanza
pag 73	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 76	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 83	Ambiente di apprendimento
pag 91	Inclusione e differenziazione
pag 99	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 106	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 111	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 123	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 132	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--